



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA MARGHERITA"



Via Pozzo - 98142 Giampileri Superiore (ME)

Tel. 090/3695987

C. F. 97110520836 - Cod. Mecc. MEIC8AD002 –

e-mail: [meic8AD002@istruzione.it](mailto:meic8AD002@istruzione.it) - [meic8ad002@pec.istruzione.it](mailto:meic8ad002@pec.istruzione.it)



### PROTOCOLLO CONDIVISO ESAME DI STATO 2022-2023

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disciplinato dalla **Nota Min. n. 4155 del 7/02/2023** che fornisce indicazioni sintetiche sui **requisiti di ammissione** e sullo **svolgimento delle prove scritte** e del **colloquio** e dove si evince che il quadro normativo di riferimento torna ad essere il DLgs 62/17, ovvero il contesto che regolava le modalità adottate prima dell'emergenza sanitaria. Se ne fornisce di seguito una breve sintesi.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'Esame di Stato si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno 2022, secondo un calendario che sarà definito dalla Commissione d'Esame e che sarà reso noto in tempo utile ad alunni e famiglie.

#### CRITERI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'Esame di Stato gli alunni devono:

- **essere in regola con la frequenza scolastica**, ovvero devono aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, facendo eventualmente riferimento alle specifiche condizioni collegate all'emergenza epidemiologica;
- **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato, come previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

- **aver raggiunto un adeguato conseguimento dei livelli di apprendimento** e di competenze. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può eventualmente deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo;

- **aver partecipato alle prove INVALSI** di italiano, matematica, inglese.

## VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è disciplinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 e viene espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio, con particolare riferimento alla classe terza, attribuendo alle stesse il seguente peso:

<b>1° anno 10%</b>	<b>2° anno 20%</b>	<b>3° anno 70%</b>
--------------------	--------------------	--------------------

N.B. per l'alunno che ha ripetuto una classe, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

## COME SI SVOLGE L'ESAME

L'Esame finale di scuola secondaria di primo grado si articola **in tre prove scritte più il colloquio orale**:

- **Prova di italiano (scritta)**
- **Prova logico-matematica (scritta)**
- **prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate**
- **Colloquio (orale)**

## LA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

La prima prova scritta è quella di **italiano** che ha come scopo l'accertamento della **padronanza della lingua** da parte dello studente e, quindi, la sua **capacità espressiva** al fine di **esprimere in modo appropriato e coerente il proprio pensiero** in forma scritta.

La commissione, secondo quanto si legge nel suddetto DM, predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- a) **testo narrativo o descrittivo**, coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

Si evidenzia che:

- la predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali;

- la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono dunque essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia.

Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce tra quelle predisposte dai docenti di Lettere. Si ricorda che, nel 2018, per accompagnare le scuole nella fase di prima attuazione delle nuove norme sugli esami di Stato, il Ministero ha pubblicato un documento di orientamento per la redazione delle tracce della prova scritta di italiano. Nel documento sono presenti degli esempi di prove, relativi alle tre tipologie sopra riportate.

## LA SECONDA PROVA SCRITTA – LOGICO-MATEMATICA

La seconda prova scritta è quella volta ad accertare le capacità logico-matematiche dell'alunno. Oggetto della prova saranno concetti riguardanti numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Anche in questo caso ciascun docente di Matematica predisporrà una traccia. Il giorno della prova si procederà con il sorteggio, che determinerà la traccia ufficiale tra le varie preparate.

Tutte le tracce saranno riferite a due tipologie di quesiti/prove:

- **Problemi che si articolano su una o più richieste**
- **Quesiti a risposta aperta**

Si sottolinea che:

- nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;
- nel caso siano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, in modo da evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova medesima. Il giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

## LA TERZA PROVA SCRITTA – INGLESE/FRANCESE

La terza prova scritta di Lingue straniere è composta di due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

Questa prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce d'esame, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo

4. lettera o e-mail personale

5. sintesi di un testo.

## IL COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 10 del DM n. 741/2017. Esso:

1. è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali;
2. deve articolarsi in modo da accertare altresì le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
3. deve accertare il livello di padronanza delle competenze di Educazione civica.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione. In merito alle modalità di discussione del colloquio d'esame, sarà offerta agli alunni la possibilità di elaborare una mappa concettuale o una presentazione in Power Point o altro supporto, le cui slide siano corredate **esclusivamente** da parole chiave e immagini.

## VALUTAZIONE FINALE

La **votazione conclusiva** dell'esame viene proposta dalla **Sottocommissione** alla **Commissione**, che delibererà approvandola o meno.

Secondo quanto riportato nell'**articolo 13 del DM 741/2017**, il voto finale dell'esame di terza media risulta dalla **media tra la valutazione delle singole prove scritte e del colloquio orale** (senza arrotondamenti) e il **voto di ammissione (50% e 50%)**

In questa fase finale, il punteggio complessivo viene **regolarmente arrotondato** a seconda se la frazione finale è pari, inferiore o superiore a **0.5**.

L'esame è da considerarsi **superato con successo** se l'alunno consegue una valutazione finale di almeno **sei decimi**.

La valutazione finale può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione **all'unanimità** della Commissione, su proposta della Sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

### Requisiti di accesso

- essere stati ammessi con 10/10 (media)
- aver riportato la media di 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio orale

## DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Si riportano infine alcune **disposizioni** per casi specifici, quali:

- alunni con disabilità o DSA;
- alunni con BES;
- alunni ospedalizzati;
- alunni in istruzione domiciliare.

#### ALUNNI CON DISABILITÀ O CON DSA

Qualora l'alunno presenti **disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** l'esame si svolgerà con **strumenti compensativi o misure dispensative**, come previsto dall'**articolo 14 del DM 741/2017**. Il candidato avrà dunque accesso a **strumenti di supporto** per compensare la sua situazione, oppure potrà svolgere l'esame in una **modalità differente** a lui più consona, come previsto da normativa vigente.

#### ALUNNI CON BES non compresi nella disposizione di legge 104/1992 e 170/2010

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** non rientranti nelle disposizioni di legge **104/1992 e 170/2010 non sono previste misure dispensative**.

Potranno tuttavia contare su **strumenti compensativi** già disposti in base al loro **Piano didattico personalizzato (PDP)**.

#### ALUNNI CON ISTRUZIONE DOMICILIARE O OSPEDALIZZATI

Se l'alunno è in **istruzione domiciliare o in ospedale** si fa fede a quanto previsto dall'**articolo 15 del DM 741/2017**.

**Il candidato ricoverato in ospedale** o presso un luogo di cura durante il periodo in cui si svolge l'esame di terza media, **può sostenere tutte le prove** (o alcune di esse a seconda dei casi) **direttamente da lì**. Viceversa, qualora le condizioni di salute non dovessero permetterlo, potranno successivamente sostenerle in **sessione suppletiva**.

#### CANDIDATI PRIVATISTI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DM 741/2017

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato conclusivi del I Ciclo, ai sensi dell'art. 3 del DM 741/2017, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste della presente ordinanza. Per loro non è previsto il rilascio della certificazione delle competenze.

#### LA VALUTAZIONE FINALE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

La valutazione finale dei candidati privatisti è deliberata dalla commissione d'esame, su proposta della sottocommissione; viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

## LA PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

## SESSIONE SUPPLETIVA

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Fulvia Ferlito

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)